



ISTITUTO COMPRENSIVO DI ZERO BRANCO

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
Via IV Novembre, 22 - 31059 Zero Branco (TV)
Tel 0422 97056 - 0422 485304 - CF 80011140268
www.iczerobranco.edu.it tvic83500p@istruzione.it tvic83500p@pec.istruzione.it



Zero Branco, 15 settembre 2026

Al Collegio docenti

E, p.c. Al Consiglio di Istituto
Al Dsga
Ai Genitori
Agli alunni
Al Personale ATA

Agli Atti
All'Albo

Oggetto: Atto d'indirizzo PTOF a.s. 2025-2028 per la predisposizione delle attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione_ Revisione settembre 2026.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

Visto l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

Visto l'art. 25 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il D.P.R. 20 marzo 2009, N.89 recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2009, n. 133;

Vista la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" ed in particolare l'art. 1 commi 12-17;

Visto il CCNL Area Istruzione e Ricerca 2016/2018 e il CCNL comparto scuola 2006/2009 per le parti ancora in vigore;

Visto i CCNL 2019-2021 e 2021-2024 Istruzione e Ricerca;

Visto il DPR 80/2013 (Rapporto di Autovalutazione);

Viste la L.170/2010-Direttiva D.S.A, la Direttiva MIUR 2012 sui BES, le Linee Guida per l'accoglienza e integrazione degli alunni stranieri e adottati 2014;

Vista la nota MIUR 1143 del 17 maggio 2018 avente oggetto l'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno;

Visto il D.I. 153/2023 "Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante: «Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo» del 13 aprile 2017, n. 66

Viste le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025;

Considerata la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;

Visto il D.M. 14/2024 di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;

Vista la L.92/2019 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

Viste le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

Firmato digitalmente da MARIA FRANCESCA DILEO

TVIC83500P - A2B596D - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008579 - 15/09/2026 - IV.1 - U

Visto	il D.M. n.334 del 22.11.2021 "Adozione delle linee Pedagogiche per il Sistema Integrato ZeroSei";
Viste	le Linee Guida Orientamento D.M. 328 del 22/12/2022 e la Nota M.I.M. 17.11.2025, n. 6013 - Attuazione delle Linee guida per l'orientamento;
Visto	Il Decreto di adozione del modello nazionale di consiglio di orientamento del 14/11/2024 n. 229;
Vista	la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;
Visto	il D.M. 47 del 12 marzo 2025 che introduce, dall'anno scolastico 2024/2025, il Sistema di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici e gli obiettivi nazionali e regionali per l'a.s. 2026/27 pubblicati con nota MIM n. 1879 del 07/08/2026;
Vista	la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati;
Vista	la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 29 ottobre 2025, prot. n. 66850, avente a oggetto SNV - Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Rendicontazione Sociale);
Visto	il Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027" – Fondo sociale europeo plus (FSE+). Avviso n. 81652 del 23 maggio 2025 "Piano Estate";
Visto	il Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027" – Fondo sociale europeo plus (FSE+). Avviso n. 112894 del 11 maggio 2026 "Piano Estate";
Visto	il Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027" – Fondo sociale europeo plus (FSE+). Avviso 95165 per azioni rivolte alla formazione del personale docente ed educativo al fine di potenziare le competenze professionali, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027"- D.M.38 del 24 aprile 2026;
Viste	le Linee guida MIM 2025 per l'Intelligenza Artificiale nella scuola che forniscono alle istituzioni scolastiche le indicazioni operative per la predisposizione del <i>Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale (PIA)</i> , quale strumento di governance, pianificazione e monitoraggio dell'integrazione dell'IA nei processi educativi, organizzativi e amministrativi;
Considerata	la Legge 132/2025 che ha definito i principi generali per la regolamentazione e la promozione dell'uso dell'Intelligenza Artificiale nei diversi settori della società, compreso quello dell'istruzione;
Considerato	il Regolamento (UE) sull'Intelligenza Artificiale (AI Act), approvato nel 2024, che stabilisce un quadro normativo europeo per l'uso sicuro, trasparente e affidabile dei sistemi di IA;
Considerato	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), il Piano Scuola 4.0 e il Piano Nazionale di Formazione del personale che rappresentano i riferimenti strutturali all'interno dei quali il PIA deve essere coerentemente inserito;
Considerato	che le istituzioni scolastiche, in quanto pubbliche amministrazioni, sono tenute a garantire un uso etico, sicuro e trasparente dei sistemi di IA, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), del D.Lgs. 196/2003, del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005) e delle Linee guida AgID in materia di sicurezza, interoperabilità e protezione dei dati;
Considerato	che l'introduzione dell'IA nella scuola costituisce parte integrante del processo di trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione, da realizzarsi secondo criteri di responsabilità, gradualità e inclusione;
Visto	la Legge 9 giugno 2026, n. 104, recante "Disposizioni in materia di consenso informato in ambito scolastico", con particolare riferimento alle disposizioni in materia di consenso informato preventivo per la partecipazione ad attività riguardanti temi attinenti all'ambito della sessualità e all'adeguamento del Patto educativo di corresponsabilità di cui all'articolo 5-bis del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249;

Visto	il Decreto legislativo 15 marzo 2024, n. 29, recante "Disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane, in attuazione della delega di cui agli articoli 3, 4 e 5 della legge 23 marzo 2023, n. 33", con particolare riferimento alla promozione dell'invecchiamento attivo, al contrasto dell'isolamento e della privazione relazionale e affettiva delle persone anziane e alla promozione di forme di coabitazione e di relazione intergenerazionale;
Visto	l'Accreditamento Erasmus+ KA120 Settore scuola per gli aa.ss 2025/26 e 2026/2027;
Visto	il D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134 - Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;
Visto	il DPR n. 134 dell'8 agosto 2025 che dispone l'inserimento nel PTOF delle attività di cittadinanza attiva e solidale;
Considerata	la necessità di implementare il PTOF con la previsione di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti nonché di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate;
Tenuto conto	delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;
Tenuto conto	delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI, delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;
Considerata	la necessità altresì di implementare il PTOF con le attività di promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione;
Visto	il Curricolo Verticale d'Istituto;
Considerate	le indicazioni fornite dai Consigli di Intersezione, di Interclasse, dei docenti e dei Dipartimenti;
Visto	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2025/2028;

Considerato che

- dall'emanazione delle seguenti linee di indirizzo il Dirigente Scolastico attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte di collaborazioni con associazioni ed enti pubblici;
- il collegio elabora il PTOF per il nuovo triennio e il Consiglio d'Istituto lo approva entro il termine previsto per le nuove iscrizioni;
- per l'attuazione del Piano l'istituzione si avvale dell'organico dell'autonomia;
- per una concreta ed effettiva realizzazione del piano è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica e quindi diventa prioritaria la condivisione di un'offerta integrata in cui la scuola coordina e promuove occasioni di collaborazione e co-progettazione con le diverse componenti;

Richiamando i propri precedenti atti e disposizioni

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge 107 del 2015, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

che intende configurare un modello di scuola in grado di esplicitare, attraverso scelte gestionali e organizzative, il comune credo pedagogico e l'unitarietà delle scelte curriculari e progettuali.

Sarà necessario procedere alla verifica e all'eventuale aggiornamento dei documenti strategici di Istituto, in coerenza con il percorso triennale 2025-2028 già avviato, attraverso:

- verificare lo stato di attuazione delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel RAV, alla luce degli esiti e delle evidenze raccolte;
- aggiornare, ove necessario, priorità, traguardi e obiettivi di processo e ridefinire le azioni del Piano di Miglioramento;
- assicurare la coerenza delle attività curriculari ed extracurriculari con le priorità del RAV e del Piano di Miglioramento;
- integrare nel processo di autovalutazione gli elementi relativi alla scuola dell'infanzia e garantire la coerenza tra RAV, PdM e PTOF.

In relazione ai traguardi da realizzare il Dirigente scolastico indica quale priorità del triennio 2025/2028 il **benessere della persona**, condizione necessaria per favorire processi inclusivi, relazionali, sociali ed interculturali alla base dello sviluppo armonico ed olistico delle alunne e degli alunni.

Di seguito le aree di intervento per l'elaborazione del PTOF:

AREA STRATEGICO-ORGANIZZATIVA

- Definire il **Piano di Miglioramento** in considerazione dello svolgimento e dell'analisi degli esiti delle Prove INVALSI di Istituto a.s. 2025/2026 e della Rendicontazione Sociale a.s. 2022/25.
- Definire **obiettivi misurabili collegati al Piano di Miglioramento**, analizzare gli esiti delle prove standardizzate e individuare specifiche azioni di miglioramento, con particolare riferimento alle competenze linguistiche e logico-matematiche, definendo indicatori annuali di monitoraggio collegati alle priorità del RAV.
- Applicare i **criteri di valutazione degli apprendimenti orientati su una pedagogia innovativa adattata ai nuovi ambienti di apprendimento** anche alla luce del D.M. 14/2024 "Decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze".
- Rendere coerenti i **criteri di valutazione** delle discipline e della condotta, assicurando trasparenza e **coerenza con il PTOF, i Regolamenti di Istituto e le Nuove Indicazioni Nazionali 2025**.
- Integrare il **Curricolo di Educazione Civica** con percorsi relativi alla sicurezza stradale, all'educazione finanziaria e alla cultura della sicurezza, in coerenza con la normativa vigente e con i bisogni formativi degli alunni; progettare specifiche **unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in ordine alle competenze civiche di cittadinanza**, alla luce delle Nuove Linee Guida del D.M. 183/2024 e in relazione all'assegnazione dell'obiettivo a rilevanza regionale ai sensi della nota MIM n. 1879 del 07/08/2026.
- Applicare il **Piano d'azione relativo al contrasto del fenomeno del bullismo e cyberbullismo** in applicazione della Legge 70/2024 e delle Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo del 2021.
- Progettare e programmare interventi di **miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica nel Piano per l'Inclusione**.

- Promuovere **attività di innovazione e sperimentazione didattica** tramite la partecipazione della scuola ad avvisi, progetti ecc. con attenzione alle risorse nazionali e territoriali.
- Rilevare attraverso forme di **monitoraggio il raggiungimento degli obiettivi** di miglioramento e rendicontare i risultati raggiunti.
- Attivare **iniziative di formazione per il personale docente ed ATA**, coerenti con i bisogni dell'Istituto e le priorità individuate nel RAV e nel PdM, finalizzate a favorire una maggiore partecipazione del personale ai percorsi formativi interni.
- Rafforzare la funzione di monitoraggio e **rendicontazione degli esiti del PTOF e del PdM**, in particolare rispetto agli esiti degli alunni e ai processi organizzativi e didattici.
- Assicurare, per le principali azioni e progettualità del PTOF, la definizione di obiettivi, risultati attesi e indicatori di monitoraggio, al fine di **verificare l'efficacia degli interventi e orientare le successive azioni di miglioramento**.

AREA DELLA DIDATTICA E DELLA FORMAZIONE

- Migliorare i livelli di apprendimento in **ambito linguistico e logico-matematico**, anche in relazione agli esiti delle **Prove INVALSI**.
- Recuperare e potenziare le **competenze linguistiche di italiano**.
- Sviluppare le **competenze scientifiche, logico-matematiche e laboratoriali STEAM**.
- Sviluppare **competenze chiave e di cittadinanza attiva** attraverso metodologie quali il **Service Learning e l'Outdoor Education**, valorizzando il rapporto con il territorio.
- Promuovere iniziative di formazione degli alunni sulle **tecniche di primo soccorso**, in raccordo con le realtà sanitarie e territoriali, nell'ambito dei percorsi di educazione alla salute e alla cittadinanza responsabile.
- Rafforzare il sistema di prevenzione, monitoraggio e contrasto del **bullismo** e del **cyberbullismo**, assicurando l'integrazione delle relative azioni nel PTOF, nei percorsi di Educazione civica e nel Patto educativo di corresponsabilità.
- Promuovere, in tutti gli ordini di scuola, secondo modalità adeguate all'età e al grado di maturazione degli alunni, attività didattiche ed educative finalizzate al **rispetto della persona** e dei suoi limiti, alla capacità di riconoscere e rispettare la volontà dell'altro, alla consapevolezza che la gelosia e il possesso non costituiscono forme di affetto e al rispetto della dignità di ogni persona, **senza discriminazioni** legate a sesso, razza, religione, lingua, opinioni politiche, condizioni personali e sociali.
- Rafforzare un **sistema integrato di benessere, inclusione, continuità e orientamento**, attraverso azioni coordinate e monitorabili rivolte alla personalizzazione dei percorsi, alla valorizzazione delle potenzialità individuali, alla prevenzione delle situazioni di fragilità e alla promozione del successo formativo.
- Proseguire le attività legate al **PN "Scuola e competenze" 2021-2027" FSE+** approvate e deliberate e predisporre nuove progettualità in funzione di nuovi avvisi PN FSE+.
- Inserire azioni finalizzate al contrasto della dispersione scolastica in raccordo con i piani regionali attraverso: progetti di **prevenzione del disagio scolastico** in collaborazione con enti locali e ULSS; monitoraggio personalizzato dei **percorsi formativi** degli alunni a rischio abbandono; attivazione di **sportelli di ascolto e orientamento**.
- Potenziare l'inclusione scolastica degli alunni con BES; **valorizzare percorsi formativi individualizzati e personalizzati** per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze e con attenzione al plusdotazione (APC).
- Potenziare le **competenze musicali ed artistiche**.

- Potenziare le **competenze digitali** degli alunni, con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla robotica educativa e all'uso critico e consapevole dei social network e dei media nonché della **IA**.
- Promuovere l'uso critico, consapevole e responsabile dell'Intelligenza Artificiale nei processi di apprendimento e nella formazione del personale.
- Potenziare la **metodologia laboratoriale** e delle attività di laboratorio.
- Potenziare delle discipline motorie e di comportamenti ispirati a uno **stile di vita sano**.
- Alfabetizzare e potenziare **l'italiano come L2 per gli studenti internazionali (NAI)**, attraverso corsi e laboratori anche in collaborazione con enti locali e terzo settore nell'ottica della promozione dell'intercultura.
- Promuovere **l'inclusione e valorizzazione delle diversità** quale valore fondante dell'identità culturale della scuola italiana, in cui vengono date a tutti gli alunni le stesse possibilità, al fine di favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, secondo l'unicità rappresentata da ogni essere umano.
- Consolidare il percorso già avviato per la **costituzione del Polo 0-6**, promuovendo un sistema educativo integrato fondato sulla **continuità educativa**, sulla collaborazione tra i servizi e sulla qualificazione dell'offerta formativa per l'infanzia.
- **Rafforzare il sistema della continuità e dell'orientamento**, in una prospettiva di sviluppo progressivo delle competenze, di valorizzazione delle potenzialità individuali e di accompagnamento consapevole nei passaggi tra i diversi ordini di scuola, al fine di promuovere il successo formativo di ciascun alunno.
- **Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e il disagio**, attraverso azioni di individuazione precoce delle fragilità, monitoraggio dei percorsi formativi, personalizzazione degli interventi e collaborazione con famiglie, servizi e soggetti del territorio.
- Rafforzare la **dimensione internazionale** dell'Istituto attraverso l'Erasmus+, il plurilinguismo, la valorizzazione delle lingue straniere, la mobilità e le esperienze di scambio e collaborazione europea.
- Promuovere **sperimentazioni e innovazioni organizzative, didattiche e metodologiche**, anche attraverso l'adozione delle idee di Avanguardie Educative di INDIRE, quali **"Oltre le discipline"** e **"Outdoor Education"**, in coerenza con l'autonomia scolastica e con il profilo strategico dell'Istituto.
- Promuovere **la sostenibilità e la transizione ecologica**, attraverso percorsi interdisciplinari di cittadinanza attiva, valorizzando il rapporto con il territorio e **l'Outdoor Education**.
- Potenziare e favorire le relazioni con il territorio al fine di promuovere percorsi utili allo **sviluppo sostenibile e responsabile** ed al **benessere** nell'ambito della **cittadinanza attiva e solidale**.

AREA DELLA VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ EDUCANTE:

- **Rafforzare la scuola come comunità educante attiva**, aperta al territorio, sviluppando accordi, protocolli, patti e collaborazioni con enti locali, associazioni e soggetti del Terzo settore per la realizzazione di percorsi di cittadinanza attiva, sostenibilità, benessere ed educazione ambientale, anche attraverso la progressiva sistematizzazione dell'Outdoor Education quale metodologia caratterizzante dell'offerta formativa.
- Promuovere la piena attuazione del D.P.R. 249/1998 – Statuto delle studentesse e degli studenti, attraverso:
 - la revisione e l'aggiornamento dei Regolamenti di Istituto e di Disciplina in coerenza con i principi dello Statuto;

- la diffusione e la conoscenza dei diritti e dei doveri sanciti dallo Statuto in tutte le classi, anche come parte integrante dei percorsi di Educazione civica;
- il rafforzamento della partecipazione attiva degli alunni negli organi collegiali e nelle attività di corresponsabilità educativa;
- l'adeguamento della diffusione e dell'applicazione dello Statuto ai diversi ordini di scuola dell'Istituto comprensivo, con modalità coerenti con l'età degli alunni, favorendo fin dalla scuola primaria la conoscenza dei principi di cittadinanza, corresponsabilità e rispetto reciproco.
- Aggiornare il Patto di corresponsabilità educativa, integrando attività di sensibilizzazione a scuola e sul territorio, al fine di rafforzare la corresponsabilità tra scuola, famiglie e studenti; adeguarlo altresì alle disposizioni della Legge 9 giugno 2026, n. 104, prevedendo che i genitori siano informati della necessità di acquisire il consenso informato preventivo, in forma scritta, per la partecipazione ad attività riguardanti temi attinenti all'ambito della sessualità, secondo le modalità e le condizioni previste dalla normativa vigente, previa messa a disposizione del materiale didattico previsto.
- Promuovere la conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale del territorio, coniugandolo alla dimensione europea e globale per **valorizzare l'identità specifica dell'Istituzione scolastica**, anche attraverso attività che caratterizzano i diversi plessi e ordini di scuola.
- Operare per il miglioramento del **benessere organizzativo e del clima relazionale**, favorendo la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola attraverso momenti di incontro e di condivisione di intenti e di azioni.
- Migliorare la **comunicazione istituzionale, rendendola più efficace** rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione e ai risultati conseguiti;
- Promuovere la condivisione delle **regole di convivenza e di esercizio dei ruoli organizzativi**.
- Promuovere, in coerenza con il D.Lgs. 15 marzo 2024, n. 29, iniziative e progettualità volte a favorire il dialogo e lo scambio intergenerazionale, il **coinvolgimento delle persone anziane** nella vita della comunità scolastica e territoriale e la valorizzazione del loro patrimonio di esperienze, conoscenze e competenze, anche attraverso collaborazioni con enti locali, servizi, associazioni e realtà del territorio.
- Aggiornare annualmente **Organigramma e Funzionigramma**, definendo con chiarezza responsabilità, compiti, raccordi e modalità di monitoraggio delle figure di sistema, in coerenza con le priorità del PTOF e con il Piano di Miglioramento.
- Sviluppare dei **dipartimenti disciplinari e della progettazione per classi parallele** come luoghi privilegiati di ricerca e di sperimentazione didattica.
- Creare gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i **risultati delle prove standardizzate**.
- Maturare il **senso di appartenenza** all'Istituzione scolastica.
- **Valorizzare la professionalità del personale docente e ATA**, sostenendo formazione e autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione e i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa. Il PTOF conterrà le priorità del collegio dei docenti in riferimento al Piano Nazionale di Formazione Docenti del M.I.M. In ogni caso l'attività di formazione in servizio dovrà privilegiare le attività interne all'istituto relative alla progettualità già approvata nonché l'aggiornamento sulla metodologia dell'inclusione. Bisognerà pertanto prevedere un Piano di formazione finalizzato al miglioramento:
 - della professionalità teorico-metodologico-didattica dei docenti
 - delle competenze del DSGA e degli assistenti amministrativi
 - delle competenze digitali di tutto il personale scolastico
- Promuovere il principio di **rotazione su ruoli e funzioni per incentivare la partecipazione attiva alla vita della scuola** formulando un prospetto di incarichi con Commissioni e/o Gruppi di Lavoro e Referenti di Commissioni e/o Gruppi di lavoro.
- Favorire e socializzare le **buone pratiche del fare scuola**.

AREA ORIENTAMENTO-TERRITORIO-CULTURA:

- Prevedere **attività di orientamento in uscita e di continuità** per favorire un passaggio graduale e consapevole tra i diversi ordini di scuola.
- Potenziare il sistema **di orientamento verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado**, monitorando gli esiti successivi attraverso strumenti di follow-up.
- Implementare strumenti di **valutazione e monitoraggio dei percorsi di orientamento**.
- Continuare il processo di **verticalizzazione del curricolo d'Istituto**, aumentando l'efficacia e l'efficienza dei processi di pianificazione, implementazione, verifica e valutazione dei curricula di studio (del singolo alunno, per classi parallele, per ordine di scuola).
- Prevedere la progettazione organizzativa e didattica, la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo e i **percorsi didattici personalizzati e individualizzati**.
- Valorizzare la rete territoriale, con attenzione agli **obiettivi regionali e nazionali per la riduzione dei divari territoriali**, attraverso la stipula di accordi di rete finalizzati a percorsi di cittadinanza attiva e legalità; attività di intercultura e accoglienza degli studenti stranieri; progetti connessi alla **transizione digitale ed ecologica**.
- Nell'ambito di intervento delle **relazioni interne ed esterne** si sottolinea la necessità di favorire una comunicazione pubblica chiara e tempestiva attraverso:
 - il Sito web
 - gli applicativi del registro elettronico
 - la posta elettronica
 - la piattaforma digitale G-Suite
- Promuovere l'**adesione o costituzione di Accordi di rete** con altre scuole o Enti pubblici o privati di cui all'art. 7 del Dpr 275/99 come Scuola Capofila e/o Scuola partner.
- Rafforzare gli accordi e i protocolli con gli Enti locali per promuovere esperienze di cittadinanza attiva, quali ad esempio il Consiglio Comunale dei Ragazzi e altre forme di partecipazione democratica.
- Indicare nel PTOF le reti di scuole a cui l'Istituto aderisce, specificando il ruolo di scuola capofila o partner, e i relativi obiettivi formativi e organizzativi perseguiti.
- Promuovere la sottoscrizione di **protocolli, accordi, patti o convenzioni** con le **autonomie locali** (Regione, Provincia, Comune) e/o con **Associazioni del Terzo settore** finalizzate alla promozione di esperienze di **cittadinanza attiva e solidale**.

Inoltre il Piano dell'offerta formativa dovrà prevedere:

- le **attività progettuali** dell'Istituto, in coerenza con le **priorità del RAV, gli obiettivi del Piano di Miglioramento e gli indirizzi del presente Atto**;
- la progettazione delle attività di Educazione civica, per almeno 33 ore annuali per classe, in coerenza con il curricolo d'Istituto e con la normativa vigente;
- le **attività e i moduli di orientamento e continuità**, nell'ambito di un sistema di orientamento verticale;
- le attività educative e didattiche volte a promuovere il **rispetto della persona**, dei suoi limiti e della volontà dell'altro, la consapevolezza delle relazioni rispettose e il **contrasto di ogni forma di discriminazione**, con modalità adeguate all'età e al grado di maturazione degli alunni;
- l'aggiornamento del **Piano di Inclusione**, in coerenza con la normativa vigente e con le priorità dell'Istituto;
- l'aggiornamento dei **criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti e della condotta**, in coerenza con la normativa vigente e con il PTOF il fabbisogno di posti

comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa (art. 3 c. 2 Dpr 275/99);

- la definizione del **fabbisogno dell'organico dell'autonomia**, dei posti comuni, di sostegno e di potenziamento dell'offerta formativa, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 275/1999;
- la definizione del **fabbisogno di personale ATA**, in relazione alle esigenze organizzative e funzionali dell'Istituto;
- il **Piano di formazione del personale**, quale leva strategica per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, degli esiti degli apprendimenti e della realizzazione delle priorità del PTOF e del Piano di Miglioramento;
- le **modalità di monitoraggio e valutazione delle principali azioni del PTOF**, attraverso obiettivi, risultati attesi e indicatori di processo e di esito, finalizzati alla verifica dell'efficacia delle azioni intraprese e all'eventuale revisione delle strategie di miglioramento.

La Pianificazione Collegiale dovrà mirare a strutturare i processi di apprendimento/insegnamento in coerenza con le Indicazioni Nazionali ed i Profili di competenza che rappresentano i livelli essenziali delle prestazioni (LEP), ovvero i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione. Da ciò deriva la necessità di:

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto);
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (competenze alfabetiche funzionali, competenze multilinguistiche, competenze matematiche e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria, competenze digitali, competenze personali, sociali e di apprendimento, competenze civiche, competenze imprenditoriali, competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale);
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- attuare curricula realmente inclusivi, progettati in modo "plurale" per valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale,

Il Piano dell'Offerta Formativa deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti grazie all'azione di coordinamento svolta dallo Staff del Dirigente scolastico in collaborazione con le figure di sistema di istituto che provvederanno a raccogliere le specifiche istanze scaturite dalle singole articolazioni del Collegio. Il PTOF aggiornato sarà approvato dal Consiglio di Istituto entro la data di inizio delle iscrizioni a.s. 2027/2028.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano e del senso di responsabilità con cui ciascuno assolve i propri compiti, ringrazio tutto il personale per la collaborazione e auspico che il lavoro di ognuno contribuisca al miglioramento della qualità dell'Offerta Formativa della Scuola.

Il presente Atto di Indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifiche e/o integrazioni in ragione di necessità e bisogni al momento non prevedibili.

Il Dirigente scolastico
prof.ssa Maria Francesca Dileo
(Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice
Amm.ne Digitale e norme ad esso connesse)